

MERCATO

LA STORIA

Dal rebus al lieto fine



UNA LUNGA AMICIZIA

Adriano Galliani e Massimo Cellino sono legati da una lunga amicizia. Ed è stato proprio questo rapporto a favorire il passaggio al Milan di Allegri che rischiava di stare fermo



PANCHINA

Pierpaolo Bisoli siederà sulla panchina del Cagliari nella prossima stagione, dopo aver guidato il Cesena a una storica promozione

Milan ad Allegri

Fine della telenovela

Cellino libera il tecnico

E Galliani ringrazia

Oggi l'allenatore incontrerà il presidente del Cagliari e definirà i dettagli. Bisoli sarà il nuovo tecnico rossoblù

CARLO LAUDISA

claudisa@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ● Ventisei giorni in ghiacciaia per Massimiliano Allegri. Cioè dal 22 maggio (il giorno della sua visita ad Arcore) fino alla svolta di ieri. Sono le 11,30 quando Massimo Cellino alza il telefono e velocemente trova l'intesa con Adriano Galliani. Una chiamata attesa da settimane che manda in soffitta tutti i dubbi (per chi li aveva) sulla soluzione del caso. Poi, attraverso un comunicato sul sito rossoblù il presidente sardo spiega le ragioni del suo irrigidimento di queste settimane. Ma solo con il tecnico livornese, non certo con il Milan. La riprova dalle parole di Adriano Galliani che nel pomeriggio commenta con il sorriso sulle labbra il felice esito del caso Allegri. «Devo ringraziare pubblicamente Massimo Cellino. Non ha po-

sto alcun problema a liberare Allegri, a dimostrazione che i rapporti tra i due club sono eccellenti».

L'incontro Ma è presto per dettare i tempi della presentazione del nuovo tecnico rossone. Oggi Allegri sarà a Cagliari per definire con la società sarda i termini della risoluzione contrattuale. Cellino lo riceverà? Il dubbio va posto, viste le ruggini emerse negli ultimi tempi tra i due duellanti. Di sicuro il presidente cagliaritano gli ha fatto un bel dispetto, ro-

IL COMUNICATO
IL PRESIDENTE CELLINO
«NON CHIEDO NULLA»

Nonostante lo scarso coinvolgimento del tecnico davanti la richiesta del Milan ho deciso di liberarlo senza chiedere indennizzo

vinando le vacanze al suo ormai ex pupillo. Allegri proprio oggi sarebbe dovuto partire per New York, per un viaggio ormai preparato da tempo. Ma ora dovrà forzatamente rivedere i suoi piani per uscire da quest'incubo.

La trattativa Comunque il suo odierno blitz in Sardegna servirà a rompere questo cordone ombelicale. Va ricordato, infatti, che Allegri è stato di recente tesserato da Cellino per ottenere la licenza Uefa dopo che era scaduta la deroga per Melis. E Cellino ha potuto richiamarlo in virtù del preesistente legame sino al 2011. Ma dopo l'esonero di aprile era rimasto in sospeso il pagamento delle ultime mensilità. E proprio questi aspetti il conte Max dovrà definire oggi con il Cagliari.

La polemica In ogni caso ieri Cellino è stato molto duro con

lui sul sito. «Nonostante l'amarrezza e la delusione lasciataci dallo scarso coinvolgimento dimostrato dall'allenatore Massimiliano Allegri nel finale di campionato, a seguito della richiesta fatta dal Milan, il presidente Massimo Cellino ha deciso di liberarlo. Pur avendo il Milan dato la sua disponibilità il Cagliari non ha richiesto alcun indennizzo economico, considerando l'impossibilità di quantificare il valore dei sentimenti. L'unica nota positiva è che la conclusione del rapporto di Allegri permette di chiudere definitivamente la parentesi e potersi dedicare al futuro del Cagliari attraverso la scelta del nuovo allenatore». Che sarà ovviamente Giampaolo Bisoli. Con il tecnico che ha riportato il Cesena in serie A (dopo averlo ricondotto in B) c'è già un'intesa per un contratto con l'automatico prolungamento sino al 2012 in caso di salvezza.

LA SCHEDA



MASSIMILIANO ALLEGRI

42 ANNI
ALLENATORE

Nel 2008 il primo punto in serie A

Massimiliano Allegri (nella foto LAPRESSE) è nato a Livorno l'11 agosto 1967. Da giocatore ha indossato le maglie di Cuoiopelli, Livorno, Pisa, Livorno, Pavia, Pescara, Cagliari, Perugia, Padova, Napoli, Pistoiese e Aglianese. Ha allenato Aglianese, Spal, Grosseto, Sassuolo e Cagliari. Il primo punto in A lo ha ottenuto contro il Milan nel 2008.



LE NOZZE TRA GLI INVITATI IL PRESIDENTE GARRONE, ALCUNI COMPAGNI DELLA SAMPDORIA E GLI AMICI BARESI. POI LA FESTA CON GIGI D'ALESSIO

Cassano e Carolina, tutto pronto per il sì

Domani a Portofino il matrimonio di FantAntonio con la Marcialis

ALESSIO DA RONCH
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GENOVA ● Antonio, Carolina, Portofino e pure San Giorgio. Non mancherà nulla per il matrimonio di Antonio Cassano con Carolina Marcialis, che domani, nella chiesa del Divo Martino, proprio all'ingresso dello splendido borgo di Portofino, diventerà realtà. Ci saranno duecento invitati, non molti

calciatori, visto che il Mondiale e le vacanze, obbligatorie in questo periodo, hanno reso arduo persino a molti dei suoi compagni in blucerchiato rispondere sì all'invito di FantAntonio.

Invitati Ci sarà il presidente della Sampdoria Riccardo Garrone, ci saranno Pozzi, Accardi e pochi altri, soprattutto ci saranno i compagni oscuri del quotidiano calcistico del fantasista, dal team manager Aiazzone al responsabile per le comunicazioni Marangon. Ci saranno soprattutto gli amici di sempre del Peter Pan barese. A osservare il momento del sì ci sarà anche San Giorgio, come detto,

che appare sul portale in bronzo della splendida e antica chiesa del Divo Martino. Il santo raffigurato mentre salva Genova da un assalto dei pirati. Un po' come deve essersi sentito lui dopo aver condotto i blucerchiati a realizzare un sogno: conquistare il preliminare di Champions League.

No party Dell'organizzazione sono trapelati solo piccoli particolari. Tutto è avvolto dalla riservatezza, un piccolo artificioso mistero che ieri ha fatto sparire ufficialmente pure l'annunciata festa di addio al celibato di Antonio in un noto locale della riviera genovese. Di sicuro restano alcuni punti fermi, il gior-



Antonio Cassano con la fidanzata Carolina Marcialis: domani sposi ANSA

no: domani, l'ora: le cinque del pomeriggio, la chiesa e l'abbazia della Cervara, dove i novelli sposi condurranno gli invitati per una mega festa, come hanno fatto negli ultimi mesi pure Rooney e Gilardino, altri due famosissimi inventori di gol in questi giorni impegnati in Sudafrica.

Viaggio alle Fiji Poco prima della mezzanotte i fuochi di artificio illumineranno a giorno la bella baia e, probabilmente, ci sarà Gigi D'Alessio a rendere ancora più incantevole l'atmosfera della serata. Di sicuro non ci sarà neppure un televisore sintonizzato sul Mondiale, in programma c'è Camerun-Danimarca, mica l'Italia. In fondo Cassano ha trovato il modo migliore per dimenticare alla svelta il no di Lippi, con il sì della sua Carolina.